

Studenti giornalisti pienone al Petruzzelli

Lobuono (Bcc di Bari): «Bisogna investire sui giovani talenti»

di NICOLA MORISCO

Pertanti studenti delle scuole di Puglia e Basilicata, la grande cerimonia di premiazione del «NewsPaperGame», come sempre da qualche anno in scena sul prestigioso palco del teatro Petruzzelli di Bari. La sedicesima edizione della manifestazione ha, come sempre, registrato uno straordinario successo a iniziare dalla partecipazione di più di mille studenti, guidati da 170 docenti, per un totale di 90 classi e 246 istituti, di ogni ordine e grado, pugliesi e lucani. Per un intero anno sulle pagine della Gazzetta, ma anche online e in un blog dedicato al loro istituto, tanti giovani studenti hanno scritto articoli partecipando al grande concorso giornalistico organizzato dalla Gazzetta del Mezzogiorno. Ad essere premiate, se province, che hanno realizzato le più belle pagine per l'edizione cartacea. Premiate anche gli articoli migliori e più cliccati, pubblicati on line sui 13 spazi blog attivati per l'edizione di quest'anno.



PETRUZZELLI Alcune istantanee dello spettacolo con i partecipanti al NewspaperGame. A sinistra: la presentatrice Nicoletta Virginito. Nella foto centrale: il duo comico Pio e Amedeo con alcuni ragazzi. In alto a destra: la cantante Deborah Iurato e l'attore comico Renato Ciardo. Qui sotto, i Bari Jungle Brothers; sotto la foto centrale: l'esibizione del musicista tarantino Cristiano Cosa (Servizio fotografico di Luca Turi)

che quest'anno in proprio della «Gazzetta» ha previsto premi e menzioni speciali assegnati anche dagli sponsor e partner dell'iniziativa: l'Itali, Direzione regionale Puglia, Regione Basilicata, Vodafone, Coop Alleanza 3.0, LUM, Libera Università Mediterranea Jean Monnet, la Banca Credito Cooperativo di Bari, la Cooperativa Auxilium, le Ferrovie Appulo Lucane, la commissione Europea, l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari della Regione Puglia, il Consiglio Regionale di Puglia, l'ENI, Lord Byron College e Base Piza - UTube.

A presentare la serata l'immacolata Nicoletta Virginito che, come l'anno scorso, ha subito le incursioni comiche e musicali del bravo comico-musicista Renato Ciardo. Sul palco anche due ospiti d'eccezione, Pio e Amedeo. La coppia comica fuggiana, reduce dallo straordinario successo televisivo di *Emigranti*, ha strappato applausi a scena aperta facendo letteralmente impazzire i comiche pugliesi.

TALENTI DI «AMICI» Sul palco la siciliana Deborah Iurato e il tarantino Cristiano Cosa

seminato morte al concerto di teen-ager a Manchester e con l'appoggio solidale per le giovani vittime inglesi. A seguire l'evento Franco Capparelli (direttore centrale di Edizus e Mediteranea), Giuseppe De Tomaso (direttore responsabile de «La Gazzetta del Mezzogiorno»), numerosi rappresentanti delle Istituzioni, da Sebastiano Leo (assessore all'Istruzione della Regione Puglia), Paola Romano (assessore alle Politiche Giovanili del comune di Bari), Francesca Bortolico (assessore al Welfare Comune di Bari), Onofrio Introna (presidente del Consiglio regionale da Francesco Lobuono presidente BCC Bari), che ha elogiato la grande partecipazione degli studenti («Bisogna investire sui giovani talenti»), a Francesco Spitzer (presidente Confindustria Bari), Giorgio Martinelli (assistente direttore generale «Gazzetta»), dal questore di Bari Carmine Esposito a Giovanni Cataddo (Generale di Brigata, Comandante Legione Carabinieri Bari), al Col. Vincenzo Molinise (Comandante Provinciale Carabinieri Bari), da Mauro La Stella (Comando Militare Esercito Puglia) al Ten. Col. Dell'Olio (capo ufficio comunicazione CME Puglia). Tratteneva di impegni istituzionali, Mario Loizzo, presidente del Consiglio regionale pugliese, ha inviato un messaggio di plauso per un'iniziativa che sostiene la crescita delle nuove generazioni.

Ma l'attenzione della serata, come sempre è concentrata sulle scuole e gli alunni-giornalisti. I vincitori della miglior pagina di Bari, sono stati con un ex aequo l'Istituto Montemurro Sp. Padri di Gravina di Puglia e l'Istituto Pascali - Capuccini Sp. Circolo Capuccini di No. Il premio consiste in un



tablet, con la sola eccezione dei Premi speciali. Si prosegue con la premiazione della «Miglior pagina dalla BAT» al Liceo Statale E. Fermi di Grottole di Puglia, Brindisi all'ITTS Galà, scuola secondaria di secondo grado, di Francavilla Fontana, Foggia all'ITPSA Pacinotto di Foggia e Sant'Agata di Puglia, Lecce all'ITPSA Al do Moro di Santa Cesarea Terme, Matera all'ITC Morra di San Giorgio Lucano, Potenza all'ITC Torracca - Bonaventura, Taranto al Liceo Statale Moscati di Grottole. Il premio destinato al «Blog Agricolo ed educazione alimentare», sostenuto dall'Assessorato alle risorse agroalimentari della Regione Puglia, è stato assegnato alla scuola secondaria di I grado Colombo di Taranto, mentre il «Blog cultura e arte» sostenuto dalla Regione Basilicata è stato assegnato alla scuola secondaria di I grado Fortini di Conversano. Il «Blog Europa», sostenuto dalla Commissione Europea, è andato XIII Circolo Didattico Poi di Foggia. «Blog prevenzione sicurezza sul lavoro INAIL» all'Istituto Masi di Foggia, premi speciali all'ITC Ammirato - Falcone con l'articolo di Alice Carbone (V. B.), scuola secondaria di I grado Fortini di Conversano, all'articolo di Sara Attanasio (III B.), Liceo Fermi di Bari con l'articolo di Martina Variante. Due premi per il «Blog educazione finanziaria» sostenuto dalla BCC di Bari: all'ITTS Galà di Francavilla Fontana e quello speciale alla scuola media Amedeo D'Aosta di Bari, «Immigrazione e integrazione sociale», sostenuto da Auxilium, alla scuola secondaria Michelangelo di Bari, mentre i premi speciali sono andati a Roberta Calabrese (Ist. Michelangelo di Bari), Andrea Attala (Ist. Pentasuglia di Matera) e a Furio Rocco (Ist. Fermi di Bari). Il premio «Economia e giurisprudenza» sostenuto dalla LUM, va alla scuola secondaria Pascali di Muro Lucano, mentre i premi speciali a Valerio Serra (Liceo Fermi di Bari) e Gianna Gallitelli del Liceo Vit-

L'emozione della danzatrice in carrozzella



torino da Faltro di Taranto. Il premio «Blog Tipici di Gusto» sostenuto da Coop e Alleanza 3.0 all'Istituto Basso Giovanni XXIII da Faltro di Taranto, di Puglia, Brindisi all'ITTS Galà, scuola secondaria di secondo grado, di Francavilla Fontana, Foggia all'ITPSA Pacinotto di Foggia e Sant'Agata di Puglia, Lecce all'ITPSA Al do Moro di Santa Cesarea Terme, Matera all'ITC Morra di San Giorgio Lucano, Potenza all'ITC Torracca - Bonaventura, Taranto al Liceo Statale Moscati di Grottole. Il premio destinato al «Blog Agricolo ed educazione alimentare», sostenuto dall'Assessorato alle risorse agroalimentari della Regione Puglia, è stato assegnato alla scuola secondaria di I grado Colombo di Taranto, mentre il «Blog cultura e arte» sostenuto dalla Regione Basilicata è stato assegnato alla scuola secondaria di I grado Fortini di Conversano. Il «Blog Europa», sostenuto dalla Commissione Europea, è andato XIII Circolo Didattico Poi di Foggia. «Blog prevenzione sicurezza sul lavoro INAIL» all'Istituto Masi di Foggia, premi speciali all'ITC Ammirato - Falcone con l'articolo di Alice Carbone (V. B.), scuola secondaria di I grado Fortini di Conversano, all'articolo di Sara Attanasio (III B.), Liceo Fermi di Bari con l'articolo di Martina Variante. Due premi per il «Blog educazione finanziaria» sostenuto dalla BCC di Bari: all'ITTS Galà di Francavilla Fontana e quello speciale alla scuola media Amedeo D'Aosta di Bari, «Immigrazione e integrazione sociale», sostenuto da Auxilium, alla scuola secondaria Michelangelo di Bari, mentre i premi speciali sono andati a Roberta Calabrese (Ist. Michelangelo di Bari), Andrea Attala (Ist. Pentasuglia di Matera) e a Furio Rocco (Ist. Fermi di Bari). Il premio «Economia e giurisprudenza» sostenuto dalla LUM, va alla scuola secondaria Pascali di Muro Lucano, mentre i premi speciali a Valerio Serra (Liceo Fermi di Bari) e Gianna Gallitelli del Liceo Vit-

«LA BAMBOLA» Nicoletta Tinti con Silvia Bertoluzzi con la toccante esibizione della ballerina e attica, bloccata da un incidente ma decisa a non mollare

gia che inizia con «La bambola malata», dove subisce l'espulsione delle gambe dal corpo, per passare a «Il funerale della bambola», mi arrendo al problema che credo non poter superare, e «La bambola nuova», con la consapevolezza dei miei limiti c'è la rinascita. Il NewspaperGame, offre alla straordinaria emozione delle coreografie del duo Tinti e Bertoluzzi, ha offerto momenti di musica e commedia con parli la gente per strada. Noi non siamo quelli della televisione, ma l'uomo della strada. Amedeo prosegue dicendo: «Siamo quelli che arrivano dal bassissimo e ce l'hanno fatta e si riportano con i ricchi i potenti, senza nessun tipo di fluidità psicologica, anzi mettendoli in difficoltà». Adesso per Pio e Amedeo un po' di riposo, per dire, poi si riprende con «Emigranti» in prima serata alle 21 puntate - commenta Amedeo. Gli concenziano sul programma, poi arriverà anche il secondo film, non abbiamo la smania di far fare tutto e subito.

Pio e Amedeo dissacranti e applauditi Il duo foggiano al top

Dissacranti, diretti e una comicità «aggressiva», almeno in apparenza. I foggiani Pio e Amedeo costituiscono oggi il duo comico più famoso del momento grazie, soprattutto, al successo ottenuto dal loro programma televisivo *Emigranti*. Pio D'Antini e Amedeo Grieco, dopo lo scorcio e le scorribande realizzate in tutto il mondo, sono stati i veri mattatori della sedicesima edizione del NewspaperGame. Il duo, infatti, ha partecipato al concorso giornalistico aperto agli studenti pugliesi e lucani organizzato da «La Gazzetta del Mezzogiorno», regalando oltre 20 minuti di comicità travolgente all'insegna dell'improvvisazione. Il giovane pubblico del teatro Petruzzelli non ha potuto non applaudire a scena aperta. Del resto la prova decisiva per un grande comico è proprio quella di far sorridere i più piccoli, e cioè il pubblico di domani.

«È sempre bello parlare ai giovani - commenta Pio - noi siamo dei modelli per loro e ci teniamo sempre a dire: ragazzi, guardate che quelli sono personaggi e quello che diciamo è politicamente scorretto. Vedere tanti ragazzi che aspettano di togliere bene la giusta giustificazione per chi fa questo mestiere». Pensando al contesto del NewspaperGame, viene quasi normale chiedere ai due artisti di parlare del loro curriculum scolastico. «Cinque esami alla laurea», commenta Pio, mentre Amedeo dice: «A me un paio più. Credo che non arriveremo mai alla laurea, se continuassimo così. Fortunatamente siamo pieni d'impegno. Poi, la carta scritta lascia il tempo che trova, l'importante è la curiosità. I due comici si lasciano andare a un'analisi della situazione dell'istruzione in Italia. «Mi sento di prendere le difese dei professori - dice Pio - soprattutto all'inizio dell'anno quando vengono «shollottati» dalla scuola per andarsene a insegnare a Milano, secondo un principio che non accetto. I professori dovrebbero essere gratificati di più economicamente perché hanno grosse responsabilità. Amedeo è convinto che il sistema scolastico vada rivisto e modernizzato in tutto. «Oltre all'organizzazione e alle strutture, c'è la preparazione per far ruscire la curiosità nei ragazzi, una curiosità che deve essere sollecitata dai docenti».

Pensando al successo del programma televisivo di Italia Uno *Emigranti*, Pio prova ad analizzare il segreto del successo. «È un programma di rottura e come ogni cosa all'inizio fa fatica a comprendere. Credo che il successo sia arrivato perché noi parliamo come parla la gente per strada. Noi non siamo quelli della televisione, ma l'uomo della strada. Amedeo prosegue dicendo: «Siamo quelli che arrivano dal bassissimo e ce l'hanno fatta e si riportano con i ricchi i potenti, senza nessun tipo di fluidità psicologica, anzi mettendoli in difficoltà». Adesso per Pio e Amedeo un po' di riposo, per dire, poi si riprende con «Emigranti» in prima serata alle 21 puntate - commenta Amedeo. Gli concenziano sul programma, poi arriverà anche il secondo film, non abbiamo la smania di far fare tutto e subito.



Renato Ciardo il dialetto è una lingua Lo show con «Ciaddi»

L'hanno applaudito con il cuore. È felice Renato Ciardo, dietro le quinte del Petruzzelli, dopo aver sentito l'abbraccio forte degli studenti di Puglia e Basilicata alla serata del «NewspaperGame». Reduce dalla straordinaria performance Tv al programma di Amedeo su Rai1, Ciardo racconta come il dialetto, ma intendo il dialetto vero, stia finalmente uscendo dal buio. Un esempio: «Stando l'altro giorno ero stato chiamato da Endemol a portare in prima serata su Rai1, con Amedeo, il mio tormentone «Ciaddi», avevo fornito la traduzione in italiano per i sottotitoli. «Bhe, con una grande sorpresa ho notato che alla fine non è stata utilizzata, anzi, sia il pubblico che lo stesso Amedeo hanno cantichiato e rifatto la canzone, diventandosi tantissimo. Insomma, viva il dialetto, viva la lingua universale».

È viva Renato, che da essere identificato come «figlio di Gianni Ciardo», Amedeo ha passato questo soprannome al padre, da tutti chiamato ormai al padre di Renato Ciardo. «Siamo in una società commenta Renato - segue le orme e a loro volta queste orme mi seguono...».

Sono solo le invece il titolo dello spettacolo che Renato Ciardo sta portando in giro. Sempre scritto con la moglie Silvia De Sandi, con la quale esiste una splendida unione professionale, visto che lei è autrice dei testi e i due vivono una snergia culturale-familiare-professionale che va a gonfie velle (figli compresi). «Le storie che racconto, che noi raccontiamo - spiega Ciardo - sono vere e anche quello ho riferito qui al Petruzzelli, sul mio vivere a Napoli (che lo pronuncio «Japige» alla francese) trascinato da mia suocera che poi invece se n'è scappata... è una storia vera, purtroppo verissima». Lo spettacolo piace. Il contatto con le piazze è stupendo e Ciardo racconta di come all'uscita gli piace ascoltare i ragazzi di Bari Vecchia incontrarlo e declinare il suo *Ciaddi* con quel dialetto senza vocali fatto soltanto di consonanti che è il barilecchiano due. Sì, un tormentone alla Rovazzi («musicista che lo considero geniale», dice Ciardo) che dà il giusto merito alla nostra lingua barrese, ecci, sottolinguo, «una lingua», aggiunge. Il successo con la Rimbambada è andato oltre le aspettative: «Abbiamo riportato lo spettacolo a Bari in forma rereleased e abbiamo fatto sei sold out al Palazzo, cosa che non è capitata mai» continua Renato Ciardo - ed è dove che in altre città di Puglia in cui siamo andati, il «Note da Oscar» ha sempre trovato una magnifica accoglienza. «Un spettacolo basato sulle emozioni della musica e del cinema, in cui entrano a bomba comicità e beresità... che altro si vuole di più? C'è voluto un gioro?».



Renato Ciardo il dialetto è una lingua Lo show con «Ciaddi»

L'hanno applaudito con il cuore. È felice Renato Ciardo, dietro le quinte del Petruzzelli, dopo aver sentito l'abbraccio forte degli studenti di Puglia e Basilicata alla serata del «NewspaperGame». Reduce dalla straordinaria performance Tv al programma di Amedeo su Rai1, Ciardo racconta come il dialetto, ma intendo il dialetto vero, stia finalmente uscendo dal buio. Un esempio: «Stando l'altro giorno ero stato chiamato da Endemol a portare in prima serata su Rai1, con Amedeo, il mio tormentone «Ciaddi», avevo fornito la traduzione in italiano per i sottotitoli. «Bhe, con una grande sorpresa ho notato che alla fine non è stata utilizzata, anzi, sia il pubblico che lo stesso Amedeo hanno cantichiato e rifatto la canzone, diventandosi tantissimo. Insomma, viva il dialetto, viva la lingua universale».

È viva Renato, che da essere identificato come «figlio di Gianni Ciardo», Amedeo ha passato questo soprannome al padre, da tutti chiamato ormai al padre di Renato Ciardo. «Siamo in una società commenta Renato - segue le orme e a loro volta queste orme mi seguono...».

Sono solo le invece il titolo dello spettacolo che Renato Ciardo sta portando in giro. Sempre scritto con la moglie Silvia De Sandi, con la quale esiste una splendida unione professionale, visto che lei è autrice dei testi e i due vivono una snergia culturale-familiare-professionale che va a gonfie velle (figli compresi). «Le storie che racconto, che noi raccontiamo - spiega Ciardo - sono vere e anche quello ho riferito qui al Petruzzelli, sul mio vivere a Napoli (che lo pronuncio «Japige» alla francese) trascinato da mia suocera che poi invece se n'è scappata... è una storia vera, purtroppo verissima». Lo spettacolo piace. Il contatto con le piazze è stupendo e Ciardo racconta di come all'uscita gli piace ascoltare i ragazzi di Bari Vecchia incontrarlo e declinare il suo *Ciaddi* con quel dialetto senza vocali fatto soltanto di consonanti che è il barilecchiano due. Sì, un tormentone alla Rovazzi («musicista che lo considero geniale», dice Ciardo) che dà il giusto merito alla nostra lingua barrese, ecci, sottolinguo, «una lingua», aggiunge. Il successo con la Rimbambada è andato oltre le aspettative: «Abbiamo riportato lo spettacolo a Bari in forma rereleased e abbiamo fatto sei sold out al Palazzo, cosa che non è capitata mai» continua Renato Ciardo - ed è dove che in altre città di Puglia in cui siamo andati, il «Note da Oscar» ha sempre trovato una magnifica accoglienza. «Un spettacolo basato sulle emozioni della musica e del cinema, in cui entrano a bomba comicità e beresità... che altro si vuole di più? C'è voluto un gioro?».

LA VINCITRICE DEL BLOG
Ludovica M. Virginia Merga Sc. Pr. "S. G. Bosco" - Ceglie M. (Br)
CULTURA E ARTE (Regione Basilicata)
Scuola Secondaria di I° grado "FORLAN" - Conversano (Ba)
EUROPA (Commissione Europea)
B° Circolo Didattico "PIO X" - Foggia
PREVENZIONE E SICUREZZA SUL LAVORO (Inail)
Istituto Superiore "MAS" - Foggia
PREMI SPECIALI
Sc. Pr. K° "Ammirato-Falcone" - Lecce / articolo di Alice Carbone
Sc. Sec. di I° grado "Providence" - Mottola / articolo di Anna Maria
Liceo Scientifico E. Fermi - Bari / articolo di Martina Variante
EDUCAZIONE FINANZIARIA (Bcc Bari)
Sc. Sec. di I° grado "MICHELANGELO" - Bari
IMMIGRAZIONE E INTEGRAZIONE SOCIALE (Auxilium)
Sc. Sec. di I° grado "MICHELANGELO" - Bari
ECONOMIA E GIURISPRUDENZA (Lum)
Sc. Sec. di I° grado "PASCALI" - Muro (Pz)
PREMI SPECIALI
Liceo Scientifico T. Fermi - Bari / articolo di Valerio Serra
Liceo V. De Vito - Taranto / articolo di Gianna Gallitelli
TIPICI DI GUSTO (Coop Alleanza 3.0)
Sc. Sec. di I° grado "DEBORA" - Mottola / articolo di Roberta Calabrese
IL "SPRINGER" - Surbo (L)
Liceo Scientifico E. Fermi - Bari / articolo di Valerio Serra
Liceo V. De Vito - Taranto / articolo di Gianna Gallitelli
SPORT
Sc. Sec. di I° grado "CARULLI" - Conversano (Ba)
TRANSPORTI FERROVIARI (Ferrovie Lucane)
Sc. Sec. di I° grado "AMEDEO D'AOSTA" - Bari
PREMI SPECIALI
Istituto Superiore "Falcone" - Sava (Br) / articolo di Chiara Dini
e Sara Carozzo
Sc. Sec. di I° grado "PIRELLA" - Bari / articolo di Rocco Pio
Primavera
Sc. Sec. di I° grado "AMEDEO D'AOSTA" - Bari / articolo di Michele Tritone
ENERGIA AMBIENTE E TERRORETO (Eni)
Sc. Sec. di I° grado "PIRELLA" - Bari / articolo di Rocco Pio
Primavera
Sc. Sec. di I° grado "AMEDEO D'AOSTA" - Bari / articolo di Michele Tritone
PREMI SPECIALI
Istituto Superiore "Falcone" - Sava (Br) / articolo di Chiara Dini
e Sara Carozzo
Sc. Sec. di I° grado "PIRELLA" - Bari / articolo di Rocco Pio
Primavera
Sc. Sec. di I° grado "AMEDEO D'AOSTA" - Bari / articolo di Michele Tritone
PREMI SPECIALI
Liceo Scientifico T. Fermi - Bari / articolo di Valerio Serra
Liceo V. De Vito - Taranto / articolo di Gianna Gallitelli
TIPICI DI GUSTO (Coop Alleanza 3.0)
Sc. Sec. di I° grado "DEBORA" - Mottola / articolo di Roberta Calabrese
IL "SPRINGER" - Surbo (L)
Liceo Scientifico E. Fermi - Bari / articolo di Valerio Serra
Liceo V. De Vito - Taranto / articolo di Gianna Gallitelli
SPORT
Sc. Sec. di I° grado "CARULLI" - Conversano (Ba)
TRANSPORTI FERROVIARI (Ferrovie Lucane)
Sc. Sec. di I° grado "AMEDEO D'AOSTA" - Bari
PREMI SPECIALI
Istituto Superiore "Falcone" - Sava (Br) / articolo di Chiara Dini
e Sara Carozzo
Sc. Sec. di I° grado "PIRELLA" - Bari / articolo di Rocco Pio
Primavera
Sc. Sec. di I° grado "AMEDEO D'AOSTA" - Bari / articolo di Michele Tritone